

PER TRE MESI

Modena e Ferrara: un festival musicale sempre più estense

► MODENA

«Il Palazzo ducale di Sassuolo, le Gallerie Estensi di Modena e Ferrara, la rocca di Vignola, palazzo Schifanoia sempre a Ferrara, i principali monumenti antichi estensi hanno aperto le loro porte al festival perché, nel quadro di una valorizzazione dei nostri territori estensi, riuniamo Modena e Ferrara, aggiungendo quindi alla capitale estense quella rinascimentale. E allarghiamo a Sassuolo, Vignola, Villa Sorra e Zocca».

Arriva la nuova edizione - la numero 19 - del Festival Grandezze & Meraviglie e il direttore artistico Enrico Bellei nell'illustrare il programma dedicato agli Este e alla musica barocca fa il punto sulla situazione. Questa edizione oltre a valorizzare musiche e luoghi storici antichi è anche un primo momento di sperimentazione della circolazione più ampia del pubblico e un potenziamento dell'attrattività della zona in termini di turismo culturale attraverso musica dal vivo e formazione.

La manifestazione si prolunga fino ai primi di dicembre, con 23 concerti, 5 lezioni-concerto per le scuole, 7 conferenze e presentazioni, una masterclass e il convegno internazionale I Bononcini da Modena all'Europa, 1666-1747).

«I temi principali - continua Bellei - quest'anno sono da un lato l'esperienza musicale modenese legata alla famiglia di musicisti Bononcini in rapporto con l'Europa, dall'altro i 500 anni dalla pubblicazione a Ferrara dell'Orlando Furioso, quanto mai estense, che viene celebrata con diversi concerti a tema e dalle conferenze del ciclo I Linguaggi delle Arti».

IL PROGRAMMA DI SETTEMBRE. Domenica a Villa Sorra Pietro Trevisiol e Chiara Arlati presentano un reperto-

rio di musiche per violoncello e basso continuo di respiro europeo. Sempre il 4 settembre in contemporanea a Palazzo Diamanti di Ferrara l'oratorio di Alessandro Stradella Ester Liberatrice del Popolo Ebreo, commemora l'European Day of Jewish Culture. L'Ensemble Stradella Y-Project diretto da Andrea De Carlo promuove col Festival la riscoperta del compositore la cui opera in maggior parte è conservata nella la Biblioteca Estense di Modena. Sabato 10 settembre a Montecorone (S. Giustina) e domenica 11 settembre a Montombraro (Ss.mo Salvatore), si tengono i concerti della Masterclass Bononcini & Corelli con Susanne Scholz, Dario Luisi, Alessandro Andriani, Michele Barchi, Giovanni Paganelli, Gabriele Toscani e il soprano Anna Rita Pili.

Sabato 17 settembre a Modena (Festivalfilosofia) in S. Bartolomeo Tenzoni d'amore, con il soprano Vera Milani e Mikari Shibukawa all'arpa barocca, declina il tema agonismo come "competizione" amorosa con le sfumature del caso; è in replica la domenica 18 a Ferrara (Palazzo Schifanoia). Domenica 25 settembre a Ferrara al Teatro Comunale, si tiene una produzione del Teatro Comunale di Ferrara, che offre al Festival un'esecuzione in forma di concerto di una delle più belle opere di Handel: L'Alcina, in onore della esposizione dedicata all'Orlando Furioso di Ariosto, che apre il 23 settembre a Palazzo Diamanti. L'Orchestra Barocca Lorenzo Da Ponte è diretta da Roberto Zarpellon. Mercoledì 28 settembre si entra nel Duomo di Modena dove la Cappella Artemisia propone musiche vocali e strumentali per i conventi o composte dalle stesse monache nel corso del '600, in occasione degli Anni Santi.

Alla presentazione Donatella Pieri della Fondazione Casas di risparmio, l'assessore comunale Tommaso Rotella e altri esponenti hanno illustrato le caratteristiche del festival, allargato all'ateneo modenese e a Ferrara Musica.

I COSTI. Il festival costa 145mila euro ed è visto da circa mille persone, Fondazione Modena eroga 55mila euro, Fondazione Vignola 15mila, la Regione 38mila euro, altri cifre minori. Per informazioni su biglietti e prevendita chiamare lo 059-214333, www.grandezzemeraviglie.it.

Stefano Luppi



In foto due dei protagonisti del Festival "Grandezze & Meraviglie"

